

DOMENICA 12 NOVEMBRE 2023 _ H 15.00

Museo di Storia Naturale

Cosa hanno in comune un rullino fotografico, una culla, una fisarmonica, una filastrocca?

Sono tutti "oggetti di affezione", oggetti a noi cari per un motivo speciale, che ci legano al nostro passato e allo stesso tempo danno senso al nostro presente. Oggetti che raccontano aneddoti estremamente personali e allo stesso tempo rimandano alla storia del proprio paese. E che risuonano con la storia di Cremona. Nell'allestimento museale incontrerete oggetti materiali e immateriali e le persone che li hanno portati, ascoltando quanto hanno da raccontare.

Venite a scoprirlo!

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024 _ H 15.00

Museo Archeologico San Lorenzo

Cosa hanno in comune una ninna nanna e un inno religioso con un museo archeologico?

Il Museo Archeologico è allestito nella ex chiesa di San Lorenzo e al centro della sua esposizione restituisce una casa romana. Questo ci ha ispirato a dedicare la giornata ai canti che si eseguono nell'ambiente domestico e nei luoghi sacri. Alterneremo momenti di restituzione di musiche religiose a momenti di musiche domestiche, tutte corredate da spiegazioni dettagliate e dalle traduzioni dei testi. Una ricchezza di tradizioni straordinaria.

Venite ad ascoltare!

SABATO 11 MAGGIO _ 2024 _ H 15.00

Museo della civiltà contadina il Cambonino vecchio

Cosa c'è di meglio di una guida al museo fatta da un bambino? Come si intrecciano i fiori per ornare i capelli nei giorni di festa?

L'incontro al Museo della civiltà contadina sarà aperto da una visita guidata realizzata dalle classi IV e V della Scuola Miglioli, che hanno lavorato più di un anno ad analogie e differenze tra le diverse culture a partire dagli oggetti del museo. A seguire, le comunità di stranieri residenti si dedicheranno invece ad illustrare i propri balli tradizionali, i costumi della festa e la cucina delle proprie origini.

Venite a sperimentare!

Con il patrocinio del Comune di Cremona



Con il contributo di:



In collaborazione con:



Parteciperanno:



Ansamblul Trăistuja



Cultura Sikh - ODV



Komuniteti Shqiptar
Ne Cremona



Kirtani Jatha
di Kamaldeep Kaur



Comunità Ucraina a Cremona



Misl Shaheedan
Gatra Academy, Suzzara



Kalghidar
Gatra Academy, Torre



GNAC. Associazione Nazionale
dei Ghanesi a Cremona



CULTURE IN DIALOGO



CULTURE IN DIALOGO

I PATRIMONI
DI CREMONA
TRA LOCALE
E GLOBALE

2023/2024



Esiste un patrimonio culturale che è volatile e immateriale e che non è iscritto negli oggetti ma nelle persone.

È un patrimonio effimero ma fondamentale per il senso di appartenenza e la sua salvaguardia passa attraverso le comunità.

Prendersi cura del patrimonio culturale immateriale non significa volersi arroccare in un lontano passato, bensì manifestare la volontà e l'orgoglio di portare con noi nel futuro una straordinaria ricchezza fatta di appartenenza, di valori, di "sapere e saper fare".



Culture in dialogo nasce nel 2018 proprio su queste basi: una collaborazione tra le associazioni di residenti stranieri della città di Cremona, il Comune di Cremona e il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia (che ha sede a Cremona).

L'obiettivo è instaurare uno scambio tra le diverse comunità presenti sul territorio di Cremona: i cremonesi doc e i nuovi cremonesi, appartenenti alle diverse comunità di cittadini stranieri.

Come? Invitando le comunità a costruire un dialogo tra il loro patrimonio immateriale e quello conservato in alcuni dei musei civici: il Museo archeologico San Lorenzo, il Museo di Storia Naturale e il Museo della civiltà contadina "Il Cambonino Vecchio".



Albanesi, ghanesi, indiani, rumeni e ucraini si ispireranno ai significati culturali iscritti nei luoghi e negli oggetti conservati nei musei civici per svelare attraverso modalità e scenari inediti il patrimonio culturale delle loro realtà lontane, che sono presenti grazie a loro sul territorio cremonese. La casa e gli usi domestici, il lavoro, la religiosità, il rapporto con la natura, ma anche le storie di vita personale, che ci raccontano biografie individuali e al tempo stesso universali, che spesso risuonano a tutti come familiari.

Gli eventi organizzati contribuiscono alla costruzione di un collegamento tra elementi diversi di un patrimonio comune, attraverso la messa in valore di elementi comuni così come discontinui. Parallelismi che valorizzano origini diverse ma che risuonano nelle nostre esperienze personali.

Arrivati ormai alla 3a edizione abbiamo deciso di differenziare maggiormente i tre eventi, dalle storie di vita alle feste contadine, passando per musiche sacre e profane, e distribuirli in un arco temporale più ampio, da novembre 2023 a maggio 2024.



**CULTURE
IN DIALOGO
2023/2024**